

Presente oggi alla conferenza stampa delle ore 18 nella sede della Protezione Civile il Dott. Sergio Iavicoli Direttore del dipartimento di epidemiologia e igiene del lavoro di INAIL.

La conferenza ci porge il bilancio odierno dell'epidemia da coronavirus: sono 2477 i nuovi positivi di oggi per un totale di 83049 persone attualmente positive al coronavirus. Sono 115242 il totale delle persone che hanno contratto il Covid-19 (in questo numero ci sono gli attualmente positivi, i guariti ed i deceduti).

Degli attualmente positivi sono 4053 (18 in più di ieri) i ricoverati in terapia intensiva, 28540 i ricoverati con sintomi ed infine sono 50456 (il 61%) le persone positive in isolamento domiciliare senza sintomi o con sintomi lievi. Purtroppo sono 760 i deceduti oggi (13915 in totale) mentre contiamo 1431 nuovi guariti per un totale di 18278 guariti dall'inizio dell'epidemia.

Si riduce l'aumento dei ricoveri dei malati con sintomi per coronavirus negli ospedali: l'aumento rispetto a ieri è di 137 mentre in precedenza era stato di 211. Il 61% del totale dei contagiati è in isolamento domiciliare senza sintomi o con sintomi lievi, numero cresciuto anche percentualmente, e si riduce il numero degli ospedalizzati". Ieri la percentuale si attestava al 60%.

Il secondo nucleo della task force di 'medici per covid' formata da 76 medici è in partenza per gli ospedali della Lombardia, del Piemonte, dell'Emilia Romagna, del Trentino, delle Marche e della Valle d'Aosta. Partono domani anche i primi infermieri della task force verso gli ospedali del Lazio.

Sono in discussione in questi giorni dal Governo i provvedimenti che stiamo aspettando, primo fra tutti il tanto atteso 'decreto Aprile' ed anche il decreto che dovrebbe dare da subito liquidità alle imprese. Saranno molto probabilmente licenziati la prossima settimana insieme al decreto scuola.

Nel 'decreto aprile' sono attese ulteriori misure per i cittadini in difficoltà economiche ma soprattutto per le imprese fermate dalla serrata.

In campo anche Cassa Depositi e Prestiti, una controllata del Ministero delle Finanze in grado di dare risposte concrete alla liquidità delle imprese e degli enti locali in tempi brevi: si parla di 2 miliardi di euro per le imprese e della rinegoziazione di mutui di 7200 enti territoriali (Comuni etc) in grado di liberare risorse per 1,5 miliardi.

Spostandoci più vicini a casa, in Liguria: sono 74 i nuovi positivi di oggi, per un totale di 3177 positivi al coronavirus. Di questi, sono 1366 i pazienti a domicilio e 1292 gli ospedalizzati, di cui 172 in terapia intensiva, 7 in meno di ieri.

Sono 634 i guariti da inizio emergenza, 79 solo oggi. Purtroppo sono 28 i deceduti odierni e 488 dall'inizio dell'emergenza.

Dati leggermente positivi ma che - come più volte ed in molti modi detto - non ci deve far mollare la presa di un millimetro. I contagi rallentano - e questo è positivo - così com'è positivo che questo famigerato picco sia arrivato, ma il virus è ancora in giro e dobbiamo stare in guardia più che mai per non vanificare lo sforzo fatto fino ad ora.

Nei prossimi dieci giorni Regione Liguria effettuerà test sierologici al personale sanitario (ad oggi ne sono stati fatti 2000 su 25000 da fare) ed i casi sono sotto il 2%. Nelle RSA su 20.000 soggetti (sia ospiti che personale delle strutture) sono stati effettuati 1000 test in provincia di Genova e domani ne verranno fatti 2000 nelle altre province liguri.

I test sierologici sono diversi dai tamponi e per farli basta un prelievo di sangue.

Non cercano il virus come invece fanno i tamponi, ma gli anticorpi che le persone che hanno avuto l'infezione hanno sviluppato. Possono essere necessari giorni o settimane prima che una persona infetta da coronavirus produca questi anticorpi - per questo ritardo non è un test utile per scovare una infezione attiva come invece fa il tampone. Gli anticorpi però possono persistere a lungo dopo che l'infezione è stata risolta. I test sierologici quindi ci daranno informazioni su chi ha avuto l'infezione, informazioni anch'esse fondamentali per avere una idea più realistica su quante persone possono aver avuto l'infezione senza sintomi apparenti e sono guariti.

I costi poi sono più bassi dei tamponi ed anche i tempi di risposta sono molto più rapidi - per un tampone ci vogliono decine di ore e fino ad un giorno, i test sierologici danno il risultato in 30 minuti.

La campagna di test sierologici ci servirà anche per capire se una persona che ha avuto il coronavirus ed è guarita è immune ad altre infezioni e per quanto tempo (cosa che sarà fondamentale per programmare il rientro alla vita normale) ed anche perché i loro anticorpi potrebbero essere fondamentali per gli studi sul vaccino per il coronavirus.

(vi lascio il link dell'ottimo articolo de ilSole24Ore da cui ho tratto queste informazioni: <https://www.ilsole24ore.com/art/test-sierologici-e-tamponi-hi-tech-tutto-quello-che-c-e-sapere-nuove-armi-contro-virus-ADj7cUH>)

Venendo invece nella nostra Spotorno, abbiamo attivato il conto corrente bancario con cui chi può e chi vuole può aiutarci ad aiutare chi è in difficoltà.

il conto corrente infatti raccoglierà le offerte per integrare i fondi nazionali e Comunali che abbiamo destinato per i buoni pasto per le famiglie in difficoltà.

COMUNE DI SPOTORNO PROEMERGENZA COVID-19

Cod. IBAN: IT42 G 05696 10600 000012003X82

CAUSALE BONIFICO: "DONAZIONE PER FONDO ALIMENTARE".

Prosegue intanto la raccolta delle domande per accedere ai buoni pasto. La procedura è semplice e si può fare sostanzialmente in quattro modi: via internet-posta elettronica, via WhatsApp, tradizionale su modulo cartaceo, o compilazione assistita al telefono.

Il modulo di domanda potrà essere recuperato nei seguenti modi:

- si può scaricare dal sito Istituzionale del Comune di Spotorno nella sezione avvisi, al link seguente <http://www.comune.spotorno.sv.it/attachments/article/11362/Istanza%20Buoni%20Spesa.pdf>
- chi non ha accesso alla rete internet o in assenza di stampante può recarsi presso sede della Croce Bianca di Spotorno (Via Venezia) per ritirare la copia cartacea della domanda;
- in alternativa (in assenza di stampante/internet e difficoltà nei movimenti) è possibile contattare il 335.7512236 per una compilazione telefonica.

Le domande vanno presentate ENTRO SABATO 4 APRILE. Da lunedì provvederemo tramite l'Associazione il Melograno, alla distribuzione dei buoni pasto

Proseguono intanto gli altri servizi messi in campo per l'emergenza coronavirus: la spesa a casa serve ad oggi 13 utenti divisi in due giorni alla settimana ma contiamo di aggiungerne altri perché il servizio si può anche abbinare ai buoni pasto in caso ci siano difficoltà a muoversi da casa.

Anche il servizio ComuniChiamo prosegue, e ad oggi si attesta sulle 15 telefonate al giorno. Proprio da quel servizio ricaviamo una delle domande che va per la maggiore: quando/se saranno distribuite mascherine alla cittadinanza.

Lo saranno, non appena riusciremo ad averne in numero sufficiente. Come sapete sono molto difficili da trovare ma ora qualcosa si inizia a muovere almeno per quelle chirurgiche. La nostra prima - ed unica - fornitura di 150 (più 100 in dono da Raffaele di Boxotto) stiamo terminando di distribuirle ai negozianti, una volta terminata inizieremo a distribuirle prima agli anziani o alle persone più esposte e poi via via a tutti sperando di riuscire ad averne altre in tempi brevi. Come sempre vi informeremo quando inizieremo la distribuzione.

Si aggiunge anche l'erboristeria Artemisia agli esercizi che consegnano a domicilio: da lunedì a domenica, dalle 9 alle 19 allo 3482661751.

Vi lascio, come al solito, l'elenco aggiornato qui sotto che troverete anche sul sito del Comune di Spotorno insieme a tutte le informazioni ed i materiali utili per l'emergenza coronavirus compreso l'archivio completo di tutti gli aggiornamenti serali.

AIB e Croce Bianca stanno operando attivamente sul fronte coronavirus, ognuno per le proprie competenze. AIB Spotorno oggi si è recata per la Protezione Civile Regionale a La Spezia per portare a Genova un carico di 2.350.000 paia di guanti protettivi e domani saranno in viaggio verso Milano per portare in Liguria altro materiale.

Vi lascio una loro immagine questa sera, fatta a dimostrazione che si può essere vicini agli altri anche tenendosi a distanza di sicurezza. Perché loro che non possono fare a meno di stare in giro per il nostro bene, sono i primi a pregarci di stare in casa!

Anche per questa sera siamo giunti alla fine, a domani e buona serata!